



Settore Promozione del Territorio e Servizi al Cittadino
Servizio Promozione del Territorio

Resp. Procedimento: Ing. A. Ciappini

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' TEATRALE DEL TEATRO MANZONI PER LA STAGIONE 2023/2024, CON EVENTUALE OPZIONE DI RINNOVO PER LE STAGIONI 2024/2025 E 2025/2026.

RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELLA CONVENIENZA ECONOMICA E TECNICA DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE ALL'AZIENDA SPECIALE DI FORMAZIONE SCUOLA PAOLO BORSA AI SENSI DELL'ART. 192, COMMA 2, DEL D.LGS. 50/2016.

1. Oggetto della valutazione

In relazione alla gestione dell'attività teatrale del Teatro Manzoni per la stagione 2023/24, con eventuale opzione di rinnovo per le stagioni 2024/2025 e 2025/2026, il Comune di Monza, nello specifico il Servizio Promozione del Territorio, in collaborazione con il Servizio Centrale Unica Acquisti, ha svolto una procedura di analisi, finalizzata alla valutazione della convenienza dell'*in house providing* a favore dell'Azienda Speciale di Formazione "Scuola Paolo Borsa", riguardante sia la gestione economico/finanziaria sia la qualità del servizio culturale offerto; qualità intesa in senso ampio come beneficio per la collettività, quindi "universalità e socialità", "efficienza" e "qualità", oltreché "ottimale impiego delle risorse pubbliche".

2. Ambito normativo di riferimento

La procedura di analisi - essendo stata attivata a giugno 2023 quindi prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D. lgs. 36/2023 - e la presente relazione sono state sviluppate in ossequio al disposto dell'art. 192, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*.

Il Consiglio di Stato, con ordinanza n. 296 del 14/1/2019, ha integrato le disposizioni del sopra-citato comma 2 dell'art. 192 del D. lgs. 50/2016, dichiarando che l'affidamento *in house* di servizi disponibili sul mercato deve essere assoggettato a una duplice condizione:

- l'obbligo di motivare le condizioni che hanno comportato l'esclusione del ricorso al mercato;
- l'obbligo di indicare gli specifici benefici per la collettività connessi all'opzione di affidamento *in house*.

Inoltre, l'ordinanza n. 3562 del 6/5/2022 del Consiglio di Stato ha confermato che il giudizio di valutazione complessiva dell'affidamento *in house* impone una valutazione di convenienza della scelta di internalizzazione che tenga conto di tutti i parametri individuati dall'art. 192, comma 2, del D.lgs. n. 50 del 2016, di modo che ciascuno di essi deve sussistere per supportare l'affidamento *in house*, compreso quello di economicità della gestione.

Comune di Monza

piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 0392372.1

Posta certificata monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

COMUNE DI MONZA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0133071/2023 del 17/07/2023
Class.: 7.6 «ATTIVITÀ ED EVENTI CULTURALI»
Firma Legale: ALESSANDRO LEONARDO GABRIELE CASALE

La medesima ordinanza aggiunge che l'Amministrazione deve dare conto, attraverso una valutazione complessa ed articolata, di una serie di parametri - quali elementi fondanti la decisione di ricorrere all'*in house providing* - afferenti alla qualità del servizio (quali i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta in termini di "universalità e socialità" del servizio, nonché di "efficienza" e di "qualità" del servizio, oltreché di "ottimale impiego delle risorse pubbliche"), esulanti dall'economicità del medesimo in senso stretto, ma che, una volta analizzati, concorrono a sostenere, sotto il profilo motivazionale, il provvedimento di affidamento, nel loro complesso e non in via autonoma e separata l'uno dall'altro.

3. Procedura di analisi

In considerazione dell'ambito normativo sintetizzato al precedente paragrafo 2, è stata strutturata una specifica procedura di analisi - finalizzata alla valutazione della convenienza, economica e tecnica, dell'affidamento *in house* - che potesse fornire gli elementi sia per sostanziare la congruità economica dell'offerta presentata dalla società *in house* sia per far emergere i potenziali benefici per la collettività, fornendo elementi oggettivi per la giustificazione dell'eventuale mancato ricorso al mercato.

La procedura si è sviluppata attraverso due consultazioni:

1. la pubblicazione di un'indagine di mercato, sulla piattaforma Sintel (ID 171010113) e sul sito istituzionale del Comune di Monza, aperta a tutti gli operatori economici del settore della gestione teatrale, volta all'analisi dei costi e delle proposte progettuali per la gestione dell'attività teatrale del Teatro Manzoni per la stagione 2023/2024, con eventuale opzione di rinnovo per le stagioni 2024/2025 e 2025/2026 (prot. gen. n. 116123 del 21/6/23);
2. la richiesta formale di offerta alla società *in house*, l'Azienda Speciale di Formazione Scuola Paolo Borsa (prot. gen. n. 116213 del 21/6/23).

Gli atti relativi alle due consultazioni sono stati i medesimi: una descrizione dei servizi richiesti dal Comune di Monza per la gestione dell'attività teatrale presso il Teatro Manzoni; un format per la presentazione dei Piani Economico Finanziari (PEF) previsionali per le stagioni 2023/24, 2024/25, 2025/26. In entrambi i casi è stata richiesta una proposta progettuale e l'indicazione dell'importo del corrispettivo necessario da parte del Comune di Monza per l'organizzazione e la gestione della stagione teatrale, supportato dalla presentazione dei PEF previsionali per le sopra-citate stagioni.

Nella descrizione dei servizi richiesti, il Servizio Promozione del Territorio ha evidenziato gli aspetti peculiari e caratteristici della gestione teatrale del Teatro Manzoni, per la sua natura di "teatro pubblico", ad esempio: la progettazione congiunta - non autonoma da parte dell'operatore - delle stagioni teatrali; l'importanza di attuare sinergie tra attività culturali, attività formative e sociali conformemente alle finalità proprie della pubblica amministrazione; la necessità di prevedere una tariffazione di favore per le categorie sociali deboli e per le scuole/università; la possibilità di individuazione del Direttore Artistico direttamente da parte dell'Amministrazione comunale; la collaborazione con l'Amministrazione comunale nell'accoglimento di richieste da parte di associazioni del territorio; ecc.

Entrambe le consultazioni sono state attivate il 21/6/23, con scadenza per la richiesta di chiarimenti il 3/7/23 ore 12.00 e scadenza per la presentazione delle proposte il 7/7/23 ore 12.00.

Non sono pervenute richieste di chiarimento entro il termine indicato.

Non è pervenuta alcuna proposta economica e progettuale da parte di operatori economici entro il 7/7/23 ore 12.00.

L'Azienda Speciale di Formazione Scuola Paolo Borsa ha inviato la proposta economica e progettuale entro le ore 12.00 del 7/7/23 (prot. gen. n. 127375 del 7/7/23).

Comune di Monza

piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 0392372.1

Posta certificata monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

4. Valutazione dell'offerta economica e tecnica ricevuta

4.1 Valutazione economica

L'offerta economica presentata dall'Azienda Speciale riporta un corrispettivo necessario da parte del Comune di Monza a copertura dei costi per l'organizzazione e l'esecuzione della stagione teatrale pari a € 144.000,00 oltre IVA di legge.

Tale importo risulta coerente con quanto stimato dal Servizio Promozione del Territorio in sede di predisposizione degli atti per la procedura sopra-descritta poiché è in linea con l'impegno economico annuale da parte del Comune di Monza a sostegno delle passate stagioni teatrali. Inoltre, l'assenza di offerte da parte del mercato è interpretabile come la non-esistenza di soluzioni gestionali più vantaggiose garantite da altri operatori del settore.

In termini comparativi, l'importo proposto per l'organizzazione e l'esecuzione della stagione teatrale, aggiunto il costo ipotetico della direzione artistica, per complessivi € 204.000,00 circa, è coerente con la gestione del "Centro delle Arti - Binario 7", nel qual caso, per un progetto ben più ampio, la stessa componente risulta pari a € 277.000,00 circa.

All'importo dichiarato dall'Azienda Speciale andranno aggiunti: € 57.000,00 - già stimati negli atti della procedura - come corrispettivo da parte del Comune di Monza a copertura dei servizi resi all'Amministrazione comunale (disponibilità di spazi del teatro per usi istituzionali) e per il mantenimento della tariffazione agevolata e l'eventuale budget necessario per l'acquisizione della figura del Direttore Artistico (stimato in circa € 60.000,00).

I PEF previsionali per le stagioni 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, presentati a supporto dell'importo dichiarato come necessario da parte del Comune di Monza a copertura dei costi per l'organizzazione e l'esecuzione della stagione teatrale, sono consistenti poiché in linea con le gestioni precedenti relative a periodi "non-emergenziali (emergenza sanitaria da Covid-19)". Si riporta di seguito, per completezza, una tabella comparativa:

	STAGIONE 2018/19	PREVISIONALE STAGIONE 2022/23	IPOTESI STAGIONE 2023/24 (E STAGIONI 2024/25, 2025/26)
TOTALE RICAVI (spettacoli, affitti, sponsorizzazioni, bar, contributi fonte pubblica)	€ 921.963,45	€ 824.063,76	€ 786.598,41(*)
COSTI SPETTACOLI	€ 676.366,18	€ 524.106,13	€ 578.856,11
COSTI PERSONALE	€ 203.587,63	€ 154.182,10	€ 111.937,99(*)
COSTI DI SERVIZIO	€ 95.263,58	€ 92.788,07	€ 88.826,27

(*) Si consideri che le cifre evidenziate sono al netto della quota relativa al Direttore Artistico, stimata in circa € 60.000,00, che deve essere aggiunta sia ai ricavi (come eventuale integrazione del corrispettivo da parte del Comune di Monza) sia ai costi del personale.

Il quadro economico presentato risulta coerente anche in considerazione delle economie di apprendimento maturate negli anni dall'Azienda Speciale e della ripresa delle vendite di abbonamenti e biglietti che ha caratterizzato il post-periodo di emergenza sanitaria.

Comune di Monza

piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 0392372.1
Posta certificata monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

4.2 Valutazione tecnico progettuale

La proposta progettuale presentata dall'Azienda Speciale contiene, come richiesto:

- la descrizione dell'articolazione della stagione teatrale, in riferimento all'art. 1.2 del documento di descrizione del servizio richiesto, con indicazione dei possibili titoli, artisti, contenuti;
- le specifiche azioni in merito agli indirizzi di gestione riportati all'art. 1.1 dello stesso documento.

In particolare, per la rassegna di prosa vengono confermati n. 8 spettacoli, con n. 3 recite ciascuno, di grandi protagonisti della scena teatrale italiana. Sono previsti dei debutti già caratterizzati da un grande successo di critica e di pubblico e sono presenti artisti che si muovono fra il cinema e il teatro e spettacoli che rimandano a successi cinematografici.

Nel progetto è presente la rassegna di teatro rivolta alle scuole d'ogni ordine e grado, con n. 10 recite. Il panorama dei temi toccati è ampio e rilevante per i giovani: rispetto della natura, avventura, regole, parità, cultura, problemi sociali, ambiente, economia circolare.

La rassegna di teatro, o altro genere di spettacolo, rivolta ai bambini e alle famiglie (almeno 4 spettacoli) presenta eventi per bambine e bambini a partire dai 12 mesi di età. I linguaggi comunicativi utilizzati spaziano dalla musica al teatro danza, dal disegno dal vivo al teatro di narrazione con oggetti di uso quotidiano facilmente decodificabili dai più piccoli. Gli spettacoli teatrali risultano progettati e realizzati da compagnie professioniste che si occupano della prima infanzia.

Per quanto riguarda la serie di spettacoli nei diversi generi teatrali tra comico, rivista, musical, danza, balletto, concerti, lirica (per un totale complessivo di almeno 11 spettacoli), anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la proposta progettuale dell'Azienda Speciale presenta alcune iniziative in corso di definizione: la rassegna comica con artisti "storici" e con nuovi talenti; la serata di presentazione della stagione teatrale; un musical in due repliche.

La proposta per gli spettacoli basati sulla ricerca di nuovi linguaggi nei vari ambiti espressivi del teatro (per un totale di almeno 4 recite) è ben articolata, per temi e per tipologie, e comprende artisti di fama nazionale.

Per quanto riguarda le specifiche azioni in merito agli indirizzi di gestione (art. 1.1 del documento di descrizione del servizio richiesto), nella proposta progettuale si rilevano in particolare le seguenti linee strategiche:

- le rassegne proposte si rivolgono ad un target di spettatori ampio, sia per la provenienza sia per la fascia di età, e particolare attenzione viene posta ai giovani, anche con progetti a loro dedicati; si punta a sviluppare una programmazione di livello qualitativo alto sia per l'esclusività degli spettacoli che per l'importanza degli artisti coinvolti;
- in merito alle sinergie tra attività culturali, attività formative e sociali per il perseguimento delle finalità proprie della pubblica amministrazione, si propone di attivare: corsi specifici per Tecnico per luci e di Critica teatrale; percorsi di tirocinio extracurricolare e curricolare riguardanti il bar del teatro rivolti agli allievi della Scuola e ai soggetti fragili in carico al Servizio di Integrazione Lavorativa; percorsi di tirocinio extracurricolare e/o di inclusione con gli operatori economici ai quali il teatro appalta servizi quali pulizie, maschere, facchini e altri servizi tecnici; sono previste, inoltre, forme di collaborazione tra il Teatro e la Scuola Borsa per gli allestimenti floreali o per l'organizzazione dei buffet in occasione degli spettacoli o di altre iniziative.

Comune di Monza

piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 0392372.1

Posta certificata monza@pec.comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

5. Esito valutazione della convenienza economica e tecnica

In riferimento alle valutazioni espresse al precedente paragrafo 4, è possibile confermare quanto segue:

- l'offerta economica della società *in house* può considerarsi, oltreché congrua, particolarmente vantaggiosa; non sono pervenute offerte dal mercato per cui si ipotizza che nessun operatore economico possa garantire una conduzione migliore dal punto di vista dell'economicità di gestione; si consideri, inoltre, che l'Azienda Speciale può beneficiare di economie di apprendimento rispetto al passato e dell'effetto delle sinergie ottenibili con la complementare gestione della Scuola Borsa (economie di scala);
- la proposta progettuale è in linea con le necessità di gestione di un teatro di "natura pubblica" e con le particolarità gestionali evidenziate al precedente paragrafo 3;
- l'indirizzo di gestione relativo alle sinergie tra attività culturali, attività formative e sociali, per il perseguimento delle finalità proprie della pubblica amministrazione, viene perseguito attraverso l'attivazione di corsi specifici, di percorsi di tirocinio extracurricolare e curricolare e di forme di collaborazione tra il Teatro e la Scuola Borsa;
- la proposta progettuale presentata, nel suo complesso, sostanzia la qualità del servizio culturale offerto, intesa anche come beneficio per la collettività, sia per le connotazioni di universalità che di socialità.

Dall'insieme delle precedenti considerazioni emerge una proposta di gestione improntata all'efficienza e coerente con il fine dell'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche.

La procedura di analisi svolta e le sue risultanze, precedentemente dettagliate, forniscono un obiettivo giustificativo al mancato ricorso al mercato per l'affidamento della gestione dell'attività teatrale del Teatro Manzoni per la stagione 2023/2024, con eventuale opzione di rinnovo per le stagioni 2024/2025 e 2025/2026.

A completamento dell'istruttoria è opportuno, inoltre, considerare che, nel caso di un servizio affidato a un'Azienda speciale, proprio per la natura stessa del soggetto, la gestione non deve essere necessariamente remunerativa e il corrispettivo previsto da parte dell'Amministrazione comunale per la gestione dell'attività teatrale è riconducibile alla sola compensazione tra ricavi e costi. Tale aspetto supporta ulteriormente il principio dell'economicità di gestione.

Il Dirigente del Servizio
Promozione del Territorio
dott. Alessandro Leonardo Gabriele Casale

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii

Comune di Monza

piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 0392372.1
Posta certificata monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969